

Atto d'Obbligo

Progetto “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, Codice progetto MUR: CN00000041 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” Iniziativa finanziata dall’Unione europea – NextGenerationEU.

PREMESSO CHE

- il MUR con Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

- che con decreto n. 1035 del 17.6.2022, il progetto “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito dell’Investimento 1.4- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a 320.036.606,03 € da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica “Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”;

-L’Istituto Italiano di Tecnologia con sede in Via Morego 30, 16163 Genova, in persona del Direttore Scientifico, nella sua qualità di Spoke, come da Programma di Ricerca (codice CN00000041), in attuazione di quanto disposto dalla Fondazione CN RNA-Gene Therapy, ha approvato il Bando a cascata per lo Spoke # 3 “Neurodegeneration” (di seguito anche “Bando”), per l’importo complessivo di 2.768.834 euro, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;

- L’Istituto Italiano di Tecnologia in persona del Dirigente Scientifico nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro 104.692,00 per la realizzazione del progetto denominato: “SINEUP non-coding RNA rescue of PRPF31 Retinitis Pigmentosa (RP11): a proof of concept for an innovative effective therapy” (di seguito anche “il Progetto”), corredato del seguente allegato (i) Allegato A – Scheda Progetto; (ii) Allegato B– Piano economico finanziario di Progetto; (iii) Allegato C – Cronoprogramma di spesa di progetto; tanto sopra rappresentato e premesso,

L'Istituto Italiano di Tecnologia, con sede in Via Morego 30, 16163 Genova, 09198791007, rna.spoke3@legalmail.it, rappresentata da Giorgio Metta, nato a Cagliari, prov. CA, il 14/01/1970, Codice Fiscale MTTGRG70A14B354R, in qualità di Direttore Scientifico, nella sua qualità di Spoke # 3 "Neurodegeneration", come da Programma di Ricerca National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology (di seguito, "Spoke")

e

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Via Duomo 6, 13100 Vercelli, P.Iva 01943490027, diss@pec.uniupo.it, rappresentata da Gian Carlo Avanzi nato a Torino il 13/07/1954 codice fiscale VNZGCR54L13L219L, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro 104.692,00 in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato "SINEUP non-coding RNA rescue of PRPF31 Retinitis Pigmentosa (RP11): a proof of concept for an innovative effective therapy" (di seguito "Beneficiario")

(congiuntamente anche "le Parti")

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il presente Atto d'Obbligo (di seguito anche "Atto") è finalizzato a disciplinare i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con acronimo RNA_RETINA dal titolo "SINEUP non-coding RNA rescue of PRPF31 Retinitis Pigmentosa (RP11): a proof of concept for an innovative effective therapy".

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto d'Obbligo (di seguito "Atto d'Obbligo").

L'Atto ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 2 – Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

Il progetto denominato "SINEUP non-coding RNA rescue of PRPF31 Retinitis Pigmentosa (RP11): a proof of concept for an innovative effective therapy", come sopra ammesso al finanziamento per euro 104.692,00 a valere sui fondi con CUP J63C24000110007 avrà la durata di 12 mesi e sarà attuato secondo le modalità descritte nell'Allegato A e Allegato B e le tempistiche indicate nell'Allegato C recepite nel provvedimento.

Nel rispetto di tali previsioni, il Beneficiario è tenuto ad assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista. Le attività,

come dettagliate nel già menzionato allegato, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La durata di realizzazione del Progetto decorre dalla sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento ed è prorogabile, previa richiesta e approvazione dello Spoke, una sola volta per un periodo di 6 mesi e non oltre la durata del Programma di Ricerca "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology", Codice progetto MUR: CN0000041, e purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma.

Articolo 3 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a:

- a. Sostenere le spese secondo quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione disponibili al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>
- b. produrre mensilmente i dati di monitoraggio scientifico, finanziario e fisico (descrizione delle attività svolte e dei costi sostenuti);
- c. trasmettere allo Spoke il rendiconto delle spese sostenute e delle attività progettuali;
- d. produrre ogni altra documentazione attestante l'attività progettuale svolta eventualmente richiesta dallo Spoke;
- e. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- f. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- g. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano sostenute attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata;
- h. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke;
- i. garantire, mediante apposita dichiarazione, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- j. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- k. dichiarare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- l. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- m. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- n. attuare tutte le eventuali varianti o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate dallo Spoke;
- o. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- p. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- q. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- r. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, previsti dalla disciplina e dalla normativa europea.

Articolo 4 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke si obbliga a:

- a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b. valutare la documentazione trasmessa dal Beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati;
- c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile/Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel

rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

e. informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

f. informare l'HUB dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Art. 5 - Utilizzo dei segni distintivi, titolarità dei risultati della ricerca, tutela e valorizzazione dei risultati brevettabili

Le Parti sono tenute a rispettare gli obblighi previsti dalle Linee Guida per la comunicazione rilasciate dal MUR per la Missione 4 Componente 2 Innovazione e Ricerca per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al Progetto (<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>)

Resta inteso che ogni altro uso dei segni distintivi delle Parti diverso da quello sopra indicato dovrà essere espressamente autorizzato dalle Parti medesime.

Le Parti espressamente convengono che le conoscenze preesistenti di ogni Parte rimarranno di proprietà della Parte stessa, ancorché queste fossero messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del progetto "SINEUP non-coding RNA rescue of PRPF31 Retinitis Pigmentosa (RP11): a proof of concept for an innovative effective therapy".

Le Parti regolamenteranno reciprocamente gli aspetti relativi alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati delle attività di ricerca e prototipali svolte nell'ambito del progetto con appositi accordi

Articolo 6 - Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Secondo le tempistiche definite dallo Spoke, il Beneficiario dovrà trasmettere, periodicamente, una relazione scientifica sulle attività svolte, la documentazione specifica amministrativo-contabile prevista relativamente

a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute, nonché tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub. All'atto del trasferimento della documentazione, il Beneficiario renderà Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema, missione 4, componente 2" – v.1 del 10 ottobre 2022, nonché della circolare attuativa del D.L. 13/2023.

Articolo 7 - Procedura di erogazione

La procedura di erogazione delle agevolazioni è svolta in linea con quanto definito dal Bando.

L'erogazione del contributo pubblico è disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, nonché dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dal Bando.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- a) della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- b) per soggetti privati, del rispetto della normativa antimafia;
- c) per soggetti privati, dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del Soggetto Beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- d) per soggetti privati, dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.
- e) per i soggetti privati, della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i del Proponente.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

Per enti privati, in caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Il Beneficiario sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore alla quota assegnata.

Resta inteso che i costi sostenuti dal Beneficiario che non risultino coerenti con le regole di rendicontazione saranno a carico del Beneficiario che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati. In tal caso, il Beneficiario riconosce il diritto dello Spoke di recuperare le somme da restituire al MUR, anche escutendo le garanzie prestate come previste dall'art. 8.

Articolo 8 - Variazioni del progetto

Non saranno ammissibili le variazioni relative alle attività progettuali, ma possono essere riconosciute varianti in corso d'opera quali:

- [Per soggetti privati] variazioni soggettive, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie del Soggetto Beneficiario (es. fusioni e/o incorporazioni);
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato.

Tali suddette variazioni devono essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicate allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione ed autorizzazione da parte di quest'ultimo.

Il Beneficiario può, inoltre, apportare variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richieda e ottenga la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comporti una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comporti un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Articolo 9 - Revoca

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi di cui all'art. 3 del presente Atto, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la revoca potrà intervenire nei seguenti casi, anche in linea con quanto disposto dall'art. 17, comma 2 lett. a) e ss. del DM n. 1314 del 14 dicembre 2021:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;

- d) difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestones e dei target, intermedi e finali, associati al Progetto di ricerca;
- e) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità non sanabili ed imputabili al Soggetto Beneficiario;
- f) [Per soggetti privati] provvedimenti definitivi di altre Autorità vigilanti che comportino la perdita dei benefici concessi;
- g) in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dall'Atto d'Obbligo o dalla normativa di riferimento in capo al Beneficiario;
- h) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- i) qualora il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli *in loco* o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- j) [Per soggetti privati] qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- k) [Per soggetti privati] qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- l) qualora il Beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al Beneficiario stesso;
- m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- o) in caso di mancato conseguimento dei criteri di ammissibilità di cui al Bando;
- p) in caso di mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;

q) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato alla creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale, il Beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dallo Spoke.

In caso di revoca parziale, lo Spoke dispone la valutazione inerente lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata.

Sulla base degli esiti, lo Spoke determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Beneficiario, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Articolo 10 - Rinuncia

Qualora il Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, anche parzialmente, dovrà comunicarlo a mezzo PEC all'indirizzo: rna.spoke3@legalmail.it.

In caso di rinuncia, il beneficiario non avrà diritto all'erogazione del contributo e sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea e nelle modalità di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Articolo 11 - Conservazione della documentazione

Il Beneficiario garantisce la conservazione della documentazione progettuale in originale, in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

La suddetta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio

centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 12 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 13 – Recesso e risoluzione per inadempimento

Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Atto d'Obbligo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Atto d'Obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto d'Obbligo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 14 - Informazione, comunicazione e visibilità

Fermo quanto previsto dall'art. 5 del presente Atto, il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione rilasciate dal MUR per la Missione 4 Componente 2 Innovazione e Ricerca per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al Progetto.

ART. 15 – RISERVATEZZA

I responsabili della ricerca ed i loro collaboratori coinvolti nello svolgimento del programma di attività di ricerca inerenti il presente contratto manterranno il più stretto riserbo sulle notizie della di cui verranno a conoscenza nel corso della ricerca.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui fosse a conoscenza in forza del presente contratto.

Articolo 16 - Trattamento Dati

I dati personali acquisiti in attuazione del presente Atto saranno trattati ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento medesimo e dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018 n. 101.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il Titolare del trattamento è L'Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego 30, 16163 Genova (telefono 010 28961), nelle persone del Direttore Scientifico, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: giorgio.metta@iit.it. Il Responsabile della protezione dei dati al quale il beneficiario si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@iit.it

Il soggetto Titolare assicura la proporzionalità del trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

Articolo 17 - Legge applicabile

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Atto d'Obbligo, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato.

Articolo 18 - Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente Atto d'Obbligo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui l'Hub non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto sopra, per ogni controversia scaturente dal presente Atto il foro competente sarà quello di Genova.

Articolo 19 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con lo Spoke devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Atto d'Obbligo, dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

- Spoke: L'Istituto Italiano di Tecnologia con sede in Via Morego 30, 16163 Genova, PEC rna.spoke3@legalmail.it
- Beneficiario: Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – diss@pec.uniupo.it

Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei rispettivi recapiti.

Articolo 20 - Disposizioni finali

Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:

- a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati
- b) il Progetto presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento, di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Atto d'Obbligo, insieme ai relativi allegati citati in premessa (All. A, B e C).

Qualsiasi modifica al presente Atto d'Obbligo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Atto d'Obbligo, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo. Qualora una o più clausole del presente Atto d'Obbligo siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole del Atto d'Obbligo, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla comune

intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Si allegano:

- A. Scheda Progetto;
- B. Piano economico finanziario;
- C. Cronoprogramma di spesa di progetto.

Firma del Direttore Scientifico (SPOKE)

Firma del Legale Rappresentante del Beneficiario

Prof. Gian Carlo Avanzi